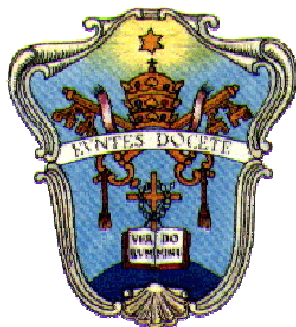


Euntes Verbum

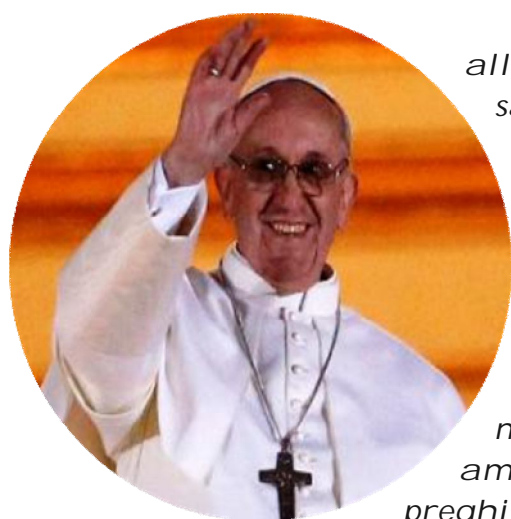


Docete Domini

Maestre Pie e Laici insieme per il Vangelo

Passa la Parola

gennaio - maggio 2013



*"... E in questo **mese di maggio**, vorrei richiamare all'importanza e alla bellezza della preghiera del santo Rosario.*

Recitando l'Ave Maria, noi siamo condotti a contemplare i misteri di Gesù, a riflettere cioè sui momenti centrali della sua vita, perché, come per Maria e per san Giuseppe, Egli sia il centro dei nostri pensieri, delle nostre attenzioni e delle nostre azioni.

Sarebbe bello se, soprattutto in questo mese di maggio, si recitasse assieme in famiglia, con gli amici, in Parrocchia, il santo Rosario o qualche preghiera a Gesù e alla Vergine Maria!"

Papa Francesco - Udienza Generale - Mercoledì 1° maggio 2013

ALLA SCUOLA DI S. LUCIA FILIPPINI

Fin da bambina Lucia amava costruire in casa un altarino alla Madonna, dinanzi alla quale, secondo l'espressione del suo antico Biografo, pregava come un piccolo serafino.

Le Maestre oggi, seguendo l'esempio della Madre Fondatrice, promuovono la devozione alla Vergine, particolarmente nel mese di maggio: costruiscono anche altarini in suo onore in classe e aiutano i bambini ad esprimere il loro amore in maniera spontanea alla Mamma celeste.

La nostra Santa, infatti, voleva che nella scuola la lezione iniziasse e avesse termine con l'invocazione alla Madonna. La onorava ogni giorno insieme alle fanciulle con la preghiera del Rosario e concludeva il lavoro scolastico con un canto a Maria.

Lucia mostrando alle donne la bella statua della Madonna, parlava loro delle sue altissime virtù esortandole vivamente ad imitarla. Poi con tono penetrante aggiungeva:

"Ma siamo noi sue vere figlie?". E poneva l'interrogativo con tanto fervore da provocare veri cambiamenti di vita.



Incontro Nazionale dell'Associazione "Maestre Pie e Laici per il Vangelo",

Il 17/02/2013 ha visto riuniti a **Roma**, Via Trevignano Romano, un folto gruppo di partecipanti.

E' stata un'occasione importante per ritrovarsi insieme in un clima sereno di dialogo e confronto, di preghiera e ascolto, di condivisione e arricchimento reciproco.

La preghiera iniziale ha dato a tutti la possibilità di confermare gli impegni quaresimali attraverso due segni: **la cenere e l'acqua**, simboli di una conversione completa, che non può durare soltanto il tempo della Quaresima, ma deve vederci impegnati per tutta la vita.

Le parole del Vescovo, don Tonino Bello, tracciano un itinerario di conversione che va "dalla testa ai piedi", dalla nostra testa ai piedi del nostro prossimo in un continuo intrecciarsi di **pentimento e servizio**, binari obbligati su cui deve scivolare il cammino del nostro ritorno a casa.



Sua Ecc.za, Mons Emidio Cipollone, con la sua parola illuminata e autorevole, ha guidato l'assemblea alla riflessione su una tematica importante, quanto mai attuale:

Maestri di umanità, alla scuola di Cristo
Educare ad una speranza che costruisce la storia e ad una carità che non escluda l'eros.

E' quello che ciascuno di noi è chiamato a vivere sull'esempio di Gesù in un mondo che non sa più coniugare i valori cristiani della fede, della speranza, dell'amore.

Egli ha sviluppato i vari punti della catechesi, ricca di contenuti, in modo chiaro e stimolante ed ha invitato i presenti a continuarne l'approfondimento a livello personale, di famiglia, di comunità e di gruppo locale.

Un appuntamento particolarmente significativo è stato quello del **lavoro di gruppo** che è sempre più sentito e coinvolgente. La partecipazione attiva e la condivisione di testimonianze di vita denotano il cammino di maturità raggiunto dai singoli e dai gruppi, evidenziato anche dalle varie relazioni.

Il momento culminante della giornata è stato vissuto davanti all'altare del Signore dove, nel corso della Celebrazione Eucaristica, sono stati rinnovati gli impegni del Battesimo.

Il saluto affettuoso della Madre Generale e il suo augurio di vivere l'amore della nostra Fondatrice nel duplice aspetto di eros e agape hanno sottolineato il legame fraterno che unisce i membri della grande Famiglia di Santa Lucia.

La Madre Provinciale, Sr. Virginia Iamele, che segue con interesse il cammino formativo dei Laici, ha condiviso i vari momenti della giornata.

III Incontro Nazionale dell'Associazione

Domenica, 14 aprile, si è tenuto a **Roma** l'ultimo **incontro a livello nazionale**. Da varie località d'Italia sono convenuti circa 150 Laici, membri dell'Associazione, genitori e Insegnanti delle nostre Scuole, che hanno seguito nel corso dell'anno l'**itinerario di formazione** sul tema:

Maestri di umanità alla scuola di Cristo.

Dopo la preghiera iniziale, ispirata ad un omelia del Papa Francesco, Sua Ecc.za Mons. Emilio Cipollone, riferendosi al documento dei Vescovi italiani "Educare alla vita buona del Vangelo", ha completato il quadro realistico delle carenze che la pastorale deve colmare.



Anzitutto ha richiamato i temi trattati nelle precedenti catechesi in corrispondenza alle virtù teologali: i limiti di una pastorale che

- contrappone il sacro al profano
- neutralizza la speranza
- rende sterile la carità, separandola dalla "passione" della vita concreta.

Se poi soffermato sulle ultime due "piaghe" della stessa pastorale: l'individualismo e la massificazione, il prevalere dell'attivismo sull'attenzione alle persone.

Il Vescovo ha dimostrato con ricchezza di esempi quanto sia lungo il cammino nella famiglia, come nella parrocchia e in altri gruppi ecclesiali per costruire una comunità umana autentica, che valorizzi la persona nella sua unicità e nella sua dimensione sociale. Ha sottolineato, quindi, i valori positivi da promuovere in ogni comunità cristiana: l'accoglienza della diversità, lo spirito del dono contro la logica del mercato, la comunicazione che esige l'ascolto reciproco, la cura di un'autentica vita spirituale.

Molto profonde sono state le riflessioni e le testimonianze dei partecipanti condivise in aula.

Durante la Celebrazione eucaristica, a conclusione della mattinata, un nuovo membro è stato accolto nell'Associazione dalla Madre Generale: la Signora

Maria Vittoria Tontini.

Il coro di Sulmona ha animato la liturgia con bei canti

Il **pomeriggio** è stato un momento piacevole di **festainsieme**.

È stato proiettato un video, realizzato da Sr. Velia Vitali, sulle Beatitudini, messe a confronto con la mentalità attuale. Il gruppo di Sulmona, diretto dal Presidente dell'Associazione, Panfilo Doria, ha rappresentato in stile moderno la missione di S. Lucia Filippini.



Incontri locali formativi:

da Bitonto



Come consuetudine, da diversi anni prosegue il cammino delle Maestre Pie e Laici, "Insieme per il Vangelo".

Dopo il primo incontro di Novembre tenutosi a Napoli, Sua Eccellenza, Don Emidio Cipollone ha incontrato nuovamente le Maestre Pie ed il gruppo dei Laici, a Roma e **recentemente a Bitonto**.

Il **tema** del Vescovo è stato incentrato sull'importanza della Parola di Dio, dell'Eucarestia, della famiglia e del perdono, su cui Santa Lucia Filippini ha impostato il suo cammino di fede, di educatrice e di testimonianza.

Il dialogo sui problemi attuali della famiglia, è stato

particolarmente animato, poiché assistiamo frequentemente al disgregamento delle famiglie attraverso continue separazioni, divorzi e violenze all'interno della stessa coppia, che certamente non contribuiscono alla forma-zione di una società migliore.

Dalla discussione è emerso che tale deriva dei rapporti familiari, trova fondamento nell'assenza del **perdono**.

Infatti nella quotidianità si è sempre più restii alla riconciliazione, ma sempre più predisposti ad alimentare sentimenti di rancore, di odio e di indifferenza, contravvenendo all'insegnamento di Gesù che ribadisce a Pietro di **perdonare sempre e non solo sette volte**.



Le tematiche affrontate hanno trovato un riscontro positivo nei partecipanti all'incontro, come lo dimostrano gli innumerevoli interventi effettuati con esempi concreti della vita quotidiana.

Da questi incontri emerge sempre più frequente la volontà di ognuno di noi di perseguire un cammino di rinnovamento attraverso la testimonianza della Parola di Dio che trovi terreno fertile in un numero sempre più considerevole di uomini.

da Sulmona

Gli incontri tenuti da Sua Eccellenza **Mons. Angelo Spina**, Vescovo di Sulmona-Valva, presso la nostra Scuola, sono stati un percorso di riflessione sul *sensu della vita e sull'importanza della fede* come faro che illumina l'unione delle famiglie cristiane.

Vi hanno partecipato i membri dell'Associazione, i docenti e i genitori degli alunni.

Il soffermarsi sul valore simbolico del Natale e della Pasqua, nell'anno della fede, ha creato spunti di confronto tra le famiglie della comunità, generando momenti di condivisione e di crescita. Un'attenta analisi del Credo, come esplicitazione di una nuova possibilità di vita, ha generato una discussione sul senso dello stare insieme, sull'amore e sul significato vero della vita.

Mons. Spina ha ribadito come l'amore genera la vita e il senso dello stare insieme genera amore. Poiché tutto è stato creato per mezzo del Logos, tutto ha un senso. Il fine della vita non sono le cose della vita. Tutto è stato creato per mezzo del Figlio di Dio, Lui è il fine. Questo è il Cristianesimo: Dio c'è ed è entrato nella nostra storia, si è fatto uomo ed è tra noi. Cristo ha pianto, ha gioito, ha sentito la fatica della predicazione, ha vissuto tutto ciò che è nella dimensione umana. La Sua è la storia di tutti noi: Lui è la via, la verità, la vita. È la porta che ti fa passare da un mondo che conosci ad uno completamente sconosciuto. Questo Dio che si fa uomo viene crocifisso e lo fa perché vuole dare la vita. Egli soffre e muore per dare la vita: ecco perché la vita è amore. Poi risorge e appare agli Apostoli, vincendo la morte. Questo andare oltre è il senso del nostro vivere: molte coppie si fermano alle cicatrici. Bisogna invece provare a vedere le cicatrici, andando oltre, alimentando un dialogo che non deve mai arrestarsi: solo così le ferite si rimarginano. L'invito di Sua Eccellenza è quello di far vedere ai propri figli la resurrezione, l'unione alla luce della fede.

L'ultimo incontro di formazione si è svolto nel **giorno della festa di San Giuseppe**.

Mons. Spina si è rivolto ai papà e alle mamme presenti, raccontando la storia di Maria gravida, del sogno di Giuseppe, della nascita e della vita di Gesù. Si è soffermato, in particolare, sull'importanza di custodire il figlio come dono, perché un figlio non è appartenenza. Chi non custodisce o è un padre padrone o è un padre assente. L'esempio è Giuseppe, che ha custodito Gesù, donandolo poi a Dio.

IN AGENDA

* Come già vi è noto, dal 1° al 21 luglio p.v. l'Istituto delle Maestre Pie Filippini celebrerà il **Capitolo Generale ordinario**. E' un evento molto importante per la sua vita e la missione che svolge nei vari Paesi del mondo. Chiediamo ai Membri dell'Associazione di accompagnare i lavori dell'Assemblea con la preghiera, perché lo Spirito Santo guidi ogni scelta per attualizzare il carisma dei Fondatori a vantaggio della Chiesa.

* Si ricorda l'**annuale appuntamento a Roma, Via delle Fornaci (20-22 settembre p.v.)**. Il Vescovo, Mons. Emidio Cipollone, guida spirituale dell'Associazione, ci introdurrà nella tematica del nuovo anno, per cui si raccomanda la partecipazione di quanti hanno fatto l'Atto d'Impegno e di coloro che intendono farlo il prossimo anno.